



Club Alpino Italiano Sezione di Trezzo sull'Adda

Via Padre Benigno Calvi 1, c/o Villa Gina - Loc. Concesa
20056 Trezzo sull'Adda (MI)

Tel. e Fax 02.90938426

Apertura sede: martedì e giovedì dalle ore 21

email: info@caitrezzo.eu

www.caitrezzo.it



Tour del gruppo del Latemar

Escursione con spettacolari scenari dolomitici nel mito del "Re Laurino"!



Sabato 6 Settembre/
Domenica 7 Settembre



Trentino Alto Adige



Escursionismo E/EE

In collaborazione con la Sezione CAI di Gorgonzola "i camosci".

Destinazione dell'escursione di fine estate saranno le Dolomiti ed andremo a visitare il "Gruppo del Latemar". Queste montagne innalzano le aguzze crode sveltanti verso il cielo partendo da ben tre vallate principali: la Val d'Ega a Nord e Ovest, la Valle di Fiemme a Sud e la Valle di Fassa ad Est, ma non solo: le vallate secondarie, tributarie delle precedenti, si spingono fino a lambire le vette. Tra queste possiamo citarne la più articolata, ovvero la Val Sorda, che, originandosi da un altopiano si divide nella Val Gardoné - Val de Rif, la Val dal Camp e la Valbona poi, procedendo nella lettura di una carta topografica, da Est a Ovest, troveremo i solchi della Val de Canacé e la Valle Bonéta, seguite dalla Valle de Cornon e dalla Valle di Stava, riportando alla nostra memoria i tragici eventi accaduti nel passato, ed infine le ultime, che sono: la Valle di Gambis e la Val Gambisi, tutte queste, si sviluppano sui versanti meridionali, mentre sui versanti settentrionali, risalendo la boscosa Val d'Ega, ritroviamo anche qui una sorta di altopiano che "collega" l'area del Passo Lavazè con i pascoli e i boschi posti attorno all'abitato di San Floriano d'Ega - Obereggen ed il pittoresco Lago di Carezza, per poi andare a "sfociare" nell'area del Passo di Costalunga, dove il "Gruppo del Latemar" tende a "fondersi" con il "Gruppo del Vajolet-Catinaccio". Così, attraverso un "azzardo letterale" potremmo considerare "completo" questo elenco. Certamente non lo è: infatti, occorre far notare che sarebbero necessari dei decenni almeno per provare a conoscere cosa può "offrire" all'escursionista, all'alpinista e al turista il "Gruppo del Latemar"!

Difficoltà: E + EE

Dislivello: 1700m (picco)

Sviluppo complessivo: 35 km circa totali

Durata: 2 giorni

Organizzazione: Giuseppe Dacconi (CAI Gorgonzola)

- tel. 3429491096

Giusy Sala (CAI Trezzo sull'Adda) - tel. 3409739972

Termine iscrizioni: 21/08/2025

Riunione pre-gita: 02/09/2025 ore 21:00

presso la sede CAI di Gorgonzola;

04/09/2025 ore 21:00 presso la sede CAI di

Trezzo sull'Adda

escursionismo@caitrezzo.eu

L'organizzazione si riserva variazioni sul programma in base alle condizioni meteo, alle caratteristiche dei partecipanti o imprevisti che potrebbero verificarsi durante lo svolgimento dell'escursione, declinando ogni responsabilità per eventuali incidenti o danni ad essa non direttamente imputabili. Le escursioni possono presentare un margine di rischio non del tutto eliminabile del quale i partecipanti devono essere consapevoli.



Percorso

La partenza del nostro itinerario è fissata nei pressi del **Lago di Carezza** (1534 m s.l.m.).

Inizialmente ci incammineremo nel percorso boscoso della **Selva di Carezza**, e tramite il tracciato del "Geo-Trail" toccheremo le pendici del Monte Corona, aggirando alla base, l'estremità occidentale del Latemar. Continuando verso Sud con gradevoli saliscendi, ci indirizziamo in una sorta di "ampio corridoio", che, andrà sviluppandosi ampio e bucolico, tra l'isolata vetta della **Pala di Santa**, (2493 m). Giunti nei pressi della **Oberholz Hütte** ci ritroveremo nei pressi della deviazione per il sentiero diretto alla **Forcella dei Camosci**. Attraverso il nostro itinerario, rimanendo sempre sul tracciato del "Geo-Trail" inizieremo un traverso ascendente in direzione del **Passo Feudo**, senza raggiungerlo e giunti sulla verticale del **Passo di Pampeago**, devieremo sul tortuoso itinerario che ci permetterà di risalire alla **Cresta Cavignon** nei pressi della struttura che ci vedrà ospiti, il **Rif. Torre di Pisa**, posto 2671 metri s.l.m. al culmine della Valbona, raggiungendo la fine della prima giornata escursionistica.

Il giorno successivo, partendo dal Rif. Torre di Pisa percorreremo il sentiero che si dirige al **Forcellone**, (2586 m s.l.m.) con un percorso con leggero saliscendi, transitando sotto le pareti della **Cima di Valsorda** e del **Corno d'Ega** e si raggiungerà l'area dei **Listei de Valsorda**, dove continuando nella prima porzione della traversata e transitando sotto la **Cima del Forcellone**, ci avvicineremo alla Forcella dei Campanili, (2610 m s.l.m.) il "nodo escursionistico" di questo gruppo montuoso.

Qui, l'avventura escursionistica si divide tra l'emozionante percorso lungo la **Via Ferrata** dei Campanili del Latemar o il più abbordabile sentiero che percorreremo attraversando interamente da Ovest ad Est il versante, per poi raggiungere la **Forcella Grande del Latemar**, (2650 m) nei pressi della struttura del Bivacco **M. Rigatti** e della **Torre Christomannos**, dove termina anche il percorso della Via Ferrata. A questo punto potremo raggiungere la vetta dello **Schenon del Latemar** a 2801 metri s.l.m. Da questo privilegiato punto d'osservazione, ripartiamo alla volta della **Forcella Piccola del Latemar**, (2526 m) ne raggiungiamo l'apertura transitando sotto la **Cima Cornon**, posta tra le vette di **Cima Pope** e **El Gronton** dove lasceremo il crinale discendente in **Valle di Fassa** per avviarci con agevole percorso al bivio **Prati del Latemar - Passaggio di Carezza**. Qui devieremo dalla direttrice più breve per raggiungere il Lago di Carezza e ci avventureremo sul percorso del **Sentiero del Labirinto**, percorso formato dai detriti rocciosi e da grandi blocchi di pietre. "Zigzagando" tra i massi, attraverso brevi tunnel e facili salti rocciosi, potremo visitare quella che fu considerata una delle più fragorose frane a memoria d'uomo.

Al termine del percorso proseguiremo attraverso il bosco, fino alla radura che ospita la Malga Mitterleger, da dove, sul comodo tracciato del **Sentiero delle Perle** sviluppandosi in un bella ed ombrosa pecceta, (Bosco di Abete Rosso) permetterà di godere di un panorama floreale. Ritorniamo quindi allo splendido specchio lacustre del Lago di Carezza, terminando la fantastica avventura del fine settimana attorno al "Gruppo del Latemar".

Prima Giornata

Dislivello Complessivo (salita): circa 1300 m

Dislivello Complessivo (discesa): circa 250 m

Tempi di percorrenza: circa 5,30 ore

Lunghezza del percorso: circa 15 Km

Seconda Giornata

Dislivello Complessivo (salita): circa 650 m

Dislivello Complessivo (discesa): circa 1700 m

Tempi di percorrenza: circa 7,30 ore

Lunghezza del percorso: circa 20 Km





Programma

Sabato 6 Settembre

- Ore **5.00:** Partenza da Gorgonzola - Parcheggio di Via Restelli (davanti alle Scuole Elementari)
- Ore **6.30:** Partenza Trezzo sull'Adda - c/o Stazione Autobus ("Giardino dei Gelsi")
- Ore **9.30:** Arrivo a Lago di Carezza - Nova Levante (BZ)
- Ore **10.00:** Inizio attività escursionistica - Orario previsto

Domenica 7 Settembre

- Ore **16.30:** Termine attività escursionistica - Orario previsto
- Ore **17.00:** Partenza dal Lago di Carezza - Nova Levante (BZ)
- Ore **21.00:** Arrivo previsto a Trezzo sull'Adda - c/o Stazione Autobus ("Giardino dei Gelsi")
- Ore **22.00:** Arrivo previsto a Gorgonzola - Parcheggio di Via Restelli (davanti alle Scuole Elementari)

Attrezzatura e abbigliamento

Generi di conforto: colazione al sacco, acqua, bevande (provvedere personalmente)

Abbigliamento: ricambi, scarponi da trekking, sacco lenzuolo (obbligatorio per pernottamento), binocolo (consigliabile), macchina fotografica (consigliabile)

Quota di partecipazione

Mezza Pensione e/o Rifugio

(cena + pernottamento + prima colazione, bevande escluse)

€ 75,00

Parcheggi e/o pedaggi

(differenti dalla "Quota Viaggio"; da dividersi tra gli equipaggi)

A consuntivo

Assicurazione soccorso alpino e infortuni non soci CAI

€ 25,80

L'escursione si effettua con **mezzi propri**, previa disponibilità da parte dei partecipanti; invitiamo a comunicare tale disponibilità al responsabile dell'attività contestualmente al momento dell'iscrizione.

Secondo quanto previsto dal Regolamento Partecipazione Attività, in caso di rinuncia la quota totale o parziale dell'iscrizione verrà rimborsata solamente a fronte di nuove iscrizioni.

